

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
	D.Lgs. 81/08 / Titolo X - ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	Valutazione dei rischi (VDR)	E' stata valutata la necessità di emettere un documento di valutazione dei rischi specifica e in caso affermativo è stato aggiornata (vedi sotto)	Verificare se l'azienda rientra tra quelle ove sia presente un rischio biologico specifico.			
	D.Lgs. 81/08 / Titolo X - ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	Valutazione dei rischi (VDR)	<i>Valutazione obbligatoria per: aziende nelle quali esiste a priori un rischio biologico di tipo professionale, per uso deliberato di agenti biologici e/o un rischio biologico di tipo professionale connesso alla tipologia dell'attività svolta</i>				
	Altre raccomandazioni	Valutazione dei rischi (VDR)	<i>Valutazione consigliata per: esposizione del personale al pubblico (p.e. addetti alla vendita e somministrazione di pasti)</i>	Secondo il protocollo "Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione". Nel caso si ipotizzi che tale rischio ecceda quello della popolazione l'integrazione della valutazione è comunque necessaria			
Premessa/ 8	DPCM 10/04/2020	Organizzazione aziendale/Smart working/Lavoro Agile	E' stato fatto il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza (per le attività non sospese)?				
8	Accordo 24/04/20	Organizzazione aziendale/Smart working/Lavoro Agile	lo smartworking continua ad essere favorito e il datore di lavoro garantisce adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività	Prevedere: assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause) per lo svolgimento del lavoro a distanza			
	DPCM 10/04/2020	Organizzazione aziendale/Smart working/Lavoro Agile	la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi				
	DPCM 10/04/2020	Organizzazione aziendale/Smart working/Lavoro Agile	Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro:	Qualora non si abbia già provveduto, deve essere inviata a tutti i lavoratori in smart working informativa di salute e sicurezza			

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
	DPCM 01/03/2020	Organizzazione aziendale/ Smart working/Lavoro Agile	Procedura semplificata per il caricamento massivo delle comunicazioni di smart working ai sensi del DPCM del 1° marzo 2020. La struttura semplificata richiede infatti l'indicazione dei soli dati anagrafici dell'azienda, per lo più precompilati dalla procedura informatica dopo che l'utente inserisce il codice fiscale della società. https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificata	Comunicazioni di smart working ai sensi del DPCM del 1° marzo 2020. Rimane come riferimento anche se riferito a DPCM abrogato			
Premessa/ 8	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Sospensione attività	Sono state sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione? / E' stata disposta la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza?				
Premessa/ 8	DPCM 10/04/2020	Organizzazione aziendale/ Ferie	Sono state incentivate ferie e congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva?				
8	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Ammortizzatori sociali	Nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni a. utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di				
8	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Orari e turni	E' assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti?				
8	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Orari e turni	Con tale piano è stato possibile creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
8	Accordo 24/04/20	Organizzazione aziendale/ Orari e turni	L'articolazione del lavoro è stata ridefinita con orari differenziati che favoriscono il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari				
8	Accordo 24/04/20	Organizzazione aziendale/ Ambienti di lavoro	Per il rispetto del distanziamento sociale, sono stati rimodulati gli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali? (Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da	Nota: si ritiene che la distanza di un metro - misura minima inderogabile - sia insufficiente alla luce di quanto adottato in altri Paesi. Pertanto si raccomanda di usare un criterio più restrittivo (2 metri, almeno 15 mq. per lavoratore)			
8	Accordo 24/04/20	Organizzazione aziendale/ Ambienti di lavoro	Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni innovative? (Ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni)				
8	Accordo 24/04/20	Organizzazione aziendale/ Trasporti	È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Sono state incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato e di navette?				
Premessa / 10	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Mobilità	Sono state attuate misure per limitare al minimo gli spostamenti tra siti?				
		Organizzazione aziendale/ Mobilità	Negli spostamenti viene assicurata la disponibilità della documentazione probante necessaria (p.e. autocertificazione)?	E' opportuno che l'azienda informi/fornisca i dipendenti viaggianti della documentazione necessaria			
Premessa/ 8 /10	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Trasferte e viaggi	Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate?				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
Premessa/ 8 /10	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Spostamenti	Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile?				
Premessa/ 8 /10	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Spostamenti	Sono state date indicazioni aziendali sugli spostamenti tra i siti e nel sito?				
Premessa/ 8 /10	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Riunioni	Le riunioni in presenza sono proibite?	Dove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia e creazione dei locali			
Premessa/ 8 /10	Accordo 14/03/20	Organizzazione aziendale/ Formazione	Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati? (è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work)	Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)			
13	DPCM 10/04/2020	Protocollo di sicurezza anti-contagio	E' stato realizzato un protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contrasto?	Laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, è prevista l'adozione di strumenti di protezione individuale			
Premessa	Accordo 24/04/20	Protocollo di sicurezza anti-contagio	Il Protocollo è stato attuato assicurando adeguati livelli di protezione?	la non attuazione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.			
13	Accordo 14/03/20	Comitato aziendale	E' stato istituito un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
13	Accordo 24/04/20	Comitato aziendale	Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.	Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19			
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	Tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda sono informati circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi?				
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	Sono coperti tutti i punti seguenti?				
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	<i>obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria</i>				
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	<i>consapevolezza e accettazione di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente all'ufficio del personale laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio</i>				
2	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	<i>preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS</i>				
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	<i>l'impegno a rispettare le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda</i>				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	<i>l'impegno a mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di un metro</i>	(criterio di distanza droplet)			
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	<i>l'impegno a osservare le regole di igiene delle mani (lavare le mani frequentemente).</i>	Viene indicato come lavare le mani?			
1	Accordo 14/03/20	Informazione/ Formazione	<i>l'impegno a tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene</i>	quali quelli elencati nel seguito, derivanti da allegato 4 DPCM 10/04/2020			
	DPCM 10/04/2020	Informazione/ Formazione	<i>evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; evitare abbracci e strette di mano; praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce); evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri; non toccarsi occhi, naso e bocca con le</i>	Inoltre: non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico; pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.			
		Informazione/ Formazione	<i>l'impegno a tenere altre misure di sicurezza specifiche (in base al protocollo/valutazione dei rischi)</i>	requisito aggiunto in conseguenza del punto successivo			
1	Accordo 24/04/20	Informazione/ Formazione	L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio?	L'informazione deve riguardare anche le normative o le regole interne aziendali			
2	Accordo 14/03/20	Ingresso in azienda	E' stato deciso se il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea	Nel caso si adottano le necessarie misure in tema di protezione dei dati personali (vedi commento specifico nel protocollo)			
2	Accordo 14/03/20	Ingresso in azienda	Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro? Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire	Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)			

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
2	Accordo 14/03/20	Ingresso in azienda	Viene impedito l'accesso o a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS				
2	Accordo 24/04/20	Ingresso in azienda	L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 è preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.	Ove pertinente			
2	Accordo 24/04/20	Ingresso in azienda	Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornisce la massima collaborazione?	Ove pertinente, Si dovrà essere pronti alla reazione a fronte di eventuali focolai epidemici			
9	Accordo 14/03/20	Ingresso e uscita del personale	orari di ingresso/uscita sono scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)?				
9	Accordo 14/03/20	Ingresso e uscita del personale	dove è possibile, è stata dedicata una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni?				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Visitatori	E' ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Visitatori	Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	Sono individuate procedure di <u>ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite</u> , al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti	Applicabile a fornitori esterni e trasportatori			
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto rimangono a bordo dei propri mezzi?				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	non è consentito l'accesso agli autisti dei mezzi di trasporto agli uffici per nessun motivo?				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro?				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati o installati servizi igienici dedicati?				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	E' previsto il divieto di utilizzo dei bagni dedicati a fornitori del personale dipendente da parte dei fornitori esterni/trasportatori?				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	E' garantita una adeguata pulizia giornaliera dei bagni dedicati a fornitori?				
3	Accordo 24/04/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti				
3	Accordo 24/04/20	Fornitori esterni/ Trasportatori	L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni				
3	Accordo 14/03/20	Attività esterne	per il servizio di trasporto organizzato dall'azienda (e altre attività/trasporti esterni) è garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento?				
3	Accordo 14/03/20	Fornitori esterni/ Trasportatori/ Cantieri	Vi sono cantieri o sedi di appaltatori? In tal caso le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive?				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
4	Accordo 14/03/20	Pulizia e sanificazione	pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago				
4	Accordo 14/03/20	Pulizia e sanificazione	pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi	Verificare se tali indicazioni sono state trasmesse alle imprese addette alle pulizie e se il personale addetto alla pulizia di locali non COVID-19 usa mascherina vie respiratorie e guanti monouso			
4	Accordo 14/03/20	Pulizia e sanificazione	<i>l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)</i>				
4	Accordo 14/03/20	Pulizia e sanificazione	presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione				
4	Accordo 24/04/20	Pulizia e sanificazione	nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.				
5	Accordo 14/03/20	Precauzioni igieniche personali	è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone				
5	Accordo 14/03/20	Precauzioni igieniche personali	l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani ?				
5	Accordo 24/04/20	Precauzioni igieniche personali	I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.				
6	Accordo 14/03/20	DPI	Le mascherine sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS?				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
6	Accordo 14/03/20	DPI	Ove necessario i DPI come mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc....) sono conformi alle disposizioni delle autorità sanitarie?				
7	Accordo 14/03/20	DPI	È favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS				
6	Accordo 14/03/20	DPI	qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono utilizzate le mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc....) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie?	Sono identificate tali attività?			
6	Accordo 24/04/20	DPI	nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adottano DPI idonei?	E raccomandabile un addendum del DVR per definire luoghi e mansioni che richiedono l'uso di tali DPI			
6	Accordo 24/04/20	Spazi comuni	E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 14 c. 1)				
7	Accordo 14/03/20	Spazi comuni	Sono stati identificati spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi?				
Premessa/ 7	Accordo 14/03/20	Spazi comuni	E' stato contingentato l'accesso a spazi comuni?				
7	Accordo 14/03/20	Spazi comuni	l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano?	in caso di postazioni fisse che non consentano tale possibilità ridurre il personale adottando eventualmente e temporaneamente una sorta di turnazione o altre strategie organizzative. Per le aziende che hanno al loro interno il servizio mensa o tavoli per consumare i pasti assicurarsi che ci sia la distanza di almeno un metro, sia frontalmente che lateralmente, tra i lavoratori. Marcare i percorsi di attesa per evitare distanze < 1 metro			

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
7	Accordo 14/03/20	Spazi comuni	Si provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi (per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie).				
7	Accordo 14/03/20	Spazi comuni	sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.				
11	Accordo 14/03/20	Gestione sintomatici in azienda	Sviluppo in azienda di sintomi simil COVID-19: Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria (lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale) si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla				
11	Accordo 14/03/20	Gestione sintomatici in azienda	Nel caso di persone positive "COVID-19" è possibile collaborare con le autorità sanitarie per definire "contatti stretti" con i colleghi e altre persone in azienda? Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.				
11	Accordo 14/03/20	Gestione sintomatici in azienda	Nel caso di persone positive "COVID-19" : Nel periodo dell'indagine, l'azienda chiede agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.				
11	Accordo 24/04/20	Gestione sintomatici in azienda	Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
12	Accordo 14/03/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	la sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute?	la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio			
12	Accordo 14/03/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia				
12	Accordo 14/03/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, RSPP e le RLS/RLST?				
12	Accordo 14/03/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse?				
	Personale sensibile	Sorveglianza sanitaria (MC)	Il personale femminile in stato di gravidanza. Misure valutabili caso per caso : 1) favorire le donne in gravidanza consentendo a prescindere di usufruire del lavoro flessibile o di stare in congedo o ferie 2) la singola interessata consulterà il proprio medico di fiducia, se ci dovessero essere fattori ostativi sarà lo stesso a consigliare di non recarsi sul posto di lavoro.				
	Personale sensibile	Sorveglianza sanitaria (MC)	Personale facente parte delle categorie protette ai sensi della Lg.68/99: conta ma il tipo di patologia di cui è affetto il lavoratore e il suo stato di salute potrebbe essere seriamente compromesso in caso di infezione. Il lavoratore, quindi, dovrà consultare il proprio medico specialista o medico di medicina generale soprattutto se la sua patologia rientra nella raccomandazione del DPCM all'articolo 3, comma 1 lettera b) "è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multi morbidità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
	Personale sensibile	Sorveglianza sanitaria (MC)	Personale facente parte delle categorie protette ai sensi della Lg.68/99: valutare se disabilità cognitive possono rendere difficoltosa l'applicazione di misure comportamentali.				
12	Accordo 24/04/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.				
12	Accordo 24/04/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.				
12	Accordo 24/04/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.				
12	Accordo 24/04/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	la sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età?				
12	Accordo 24/04/20	Sorveglianza sanitaria (MC)	Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l' idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i., art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza.				
	DPCM 10/04/2020	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	1. Mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale.				
	DPCM 10/04/2021	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell'orario di apertura.				

Paragrafo protocollo	Riferimento normativo	Aspetto	Elemento di verifica	Nota:	Modalità di attuazione ed evidenze	Esito verifica	Ulteriori misure da attuare
	DPCM 10/04/2022	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	3. Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria.				
	DPCM 10/04/2023	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento.				
	DPCM 10/04/2024	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.				
	DPCM 10/04/2025	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	6. Uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande.				
	DPCM 10/04/2026	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità:				
	DPCM 10/04/2027	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie;				
	DPCM 10/04/2028	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;				
	DPCM 10/04/2029	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.				
	DPCM 10/04/2030	Misure per gli esercizi commerciali (all. 5)	8. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.				